



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Segreteria Generale

Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche

il Dirigente

PG/2021/834699 del 18/11/2021

Agenzia delle Entrate

agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it

dp.1Napoli@pce.agenziaentrate.it

Agenzia delle Dogane

dir.dogane@pec.adm.gov.it

dir.campania@pec.adm.gov.it

Ispettorati Territoriali del Lavoro

IIL.Milano@ispettorato.gov.it

IIL.Napoli@ispettorato.gov.it

IIL.Roma@ispettorato.gov.it

IIL.Venezia@pec.ispettorato.gov.it

INPS

direttoregenerale@inps.it

direzione.coordinationemetropolitano.napoli@postacert.inps.gov.it

Prefettura di Napoli

protocollo.prefna@pec.interno.it

Regione Campania

ufficiosanzioni@pec.regione.campania.it

microcreditocampaniafse@legalmail.it

Camere di Commercio

cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it

Comuni

tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli

Polizie Locali dei Comuni

tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli

Direzione Centrale per la Polizia Stradale

dipps.serv.stradale@pecps.interno.it

p. c. al Sindaco
al Vice Sindaco
alla Direzione Generale
al Segretario Generale
al Responsabile del Dipartimento Segreteria Generale

all' U. N. E. P. presso la Corte d'Appello di Napoli

unep.ca.napoli@giustiziacerit.it

Oggetto: richieste di notificazione al Comune di Napoli da parte di Pubbliche Amministrazioni -
COMUNICAZIONE IMPORTANTE.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Segreteria Generale
Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche
il Dirigente

Come noto, codesto Ente si avvale, nell'ambito degli adempimenti di competenza, della notifica a mezzo messo comunale ai sensi dell'art. 10 (*notificazione degli atti delle pubbliche amministrazioni*), l. 265/1999, che prevede che le pubbliche amministrazioni possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge. Invero, secondo la *ratio* delle disposizioni di legge di riferimento via via sedimentatesi, il ricorso alla notificazione tramite messo comunale risulta essere limitato e residuale a fronte della via prioritaria, individuata nel ricorso sia al servizio postale (mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento) ed alle altre modalità previste dalla legge (posta elettronica certificata all'indirizzo risultante dagli elenchi previsti dalla legge) che agli altri organi e soggetti preposti alla notificazione, secondo criteri di razionalizzazione per il buon andamento dell'amministrazione (ai sensi delle disposizioni di legge vigenti a seconda delle fattispecie: messi notificatori nominati *ad hoc ex lege* 296/2006, ufficiali giudiziari, un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione, agenti di polizia stradale, polizia municipale secondo competenza territoriale, etc.).

Ciononostante le richieste di notificazione che quivi pervengono sono stimate, secondo l'andamento storico rilevato, in ca 60.000/70.000 richieste annue; a fronte di ciò, per il graduale ed incessante processo di contrazione dell'organico (con esiti estintivi), sia con profilo amministrativo che notificatore, l'Ufficio Notificazione di questo Ente, rispetto alle originarie unità, si è potuto avvalere, già da tempo, esclusivamente di un numero molto contenuto di personale amministrativo e notificatore.

A tale proposito, in considerazione anche delle esigenze organizzative connesse alle attività di notifica tramite messi comunali per conto degli uffici di questo Ente, si è proceduto, d'intesa con la Segreteria Generale, onde evitare aggravii di procedimento, non potendo assicurare la notifica e/o la notifica nei tempi richiesti, alla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Napoli rivolto alle PP. AA., segnalando che **le procedure di notifica per conto di altre pubbliche amministrazioni non potranno essere garantite sino a nuova comunicazione**. In proposito, fin dalle comunicazioni allegate prot. PG 2019 536553 del 19.06.2019 e prot. PG 2019 830636 del 15.10.2019, cui si rinvia, indirizzate a tutte le Amministrazioni richiedenti notifica di atti, si segnalavano in sintesi le condizioni di criticità organica con conseguente impatto sull'andamento delle attività, proseguite nel rispetto del principio di leale collaborazione, e si ebbe già modo di indicare alcune modalità basilari di semplificazione. D'altro canto, analoga, specifica interlocuzione in proposito è stata, di volta in volta, fittamente intrattenuta, in precedenza e successivamente, con vari, numerosi, principali Enti (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, INPS, Polizia Stradale, Polizie Locali, Ispettorati del Lavoro, Comuni, etc.).

A tal riguardo, in considerazione peraltro dell'approssimarsi della fine dell'anno, periodo in cui pervengono diverse migliaia di richieste urgenti di notifica di atti, sovente in prossimità di scadenza, **si rinnova l'invito ad avvalersi, secondo le disposizioni di legge vigenti, di tutti gli strumenti alternativi**, in via prioritaria contemplati, per dare corso alla notificazione **relativamente alle modalità** (servizio postale, domicilio digitale, etc.) **ed a tutti i soggetti abilitati** (ufficiali giudiziari, agenti polizia municipale, etc.), **compreso il ricorso a proprio personale notificatore nominato ad hoc**, in particolare per quelle Amministrazioni articolate in sedi territoriali.

D'altra parte, con riguardo alla piena applicazione di tutti gli strumenti legislativi per pervenire al perfezionamento della notificazione, atteso che, l'obbligatorio, previo tentativo di notifica esperito tramite servizio



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Segreteria Generale
Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche
il Dirigente

postale si intende validamente eseguito (salvo i casi di intervenuta variazione anagrafica del destinatario, da verificarsi in A.N.P.R. a cura dell'ufficio procedente) quando sia fatto alla residenza, domicilio o sede del soggetto, **si rinnova parimenti l'invito a richiedere, per i casi di irreperibilità ai sensi delle disposizioni vigenti del codice di procedura civile e, ove previsto, ai sensi del D.P.R. n. 600/1973, sulla scorta dell'esito della notifica effettuata, esclusivamente il deposito presso la Casa Comunale ai fini del perfezionamento della notifica, ordinariamente assicurato.** Anche in tal senso si è proceduto, da tempo, alla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale di questo Ente.

Nel contempo, in proposito - considerato che l'U.N.E.P. della Corte d' Appello di Napoli, come appreso e confermato di recente, può avvalersi di una congrua dotazione di personale altamente qualificato e specializzato in tema di notificazione, e, pertanto, è in grado di soddisfare le esigenze di notificazione da parte delle altre PP. AA., che, allo stato, questo Ente non è in condizione di garantire e soddisfare – corre l'obbligo di segnalare che **codesta Amministrazione può tuttora, fornendo contestuale comunicazione in merito, provvedere alla trasmissione delle richieste di notificazione da effettuarsi per proprio conto sul territorio comunale, comprese quelle finora indirizzate e pervenute all'Ufficio Notificazione di questo Ente, all'U.N.E.P. della Corte d'Appello di Napoli** per la notifica per il tramite degli ufficiali giudiziari (indirizzo pec: unep.ca.napoli@giustiziacert.it; piazza Falcone e Borsellino, 1 - Nuovo Palazzo di Giustizia 80143 – Napoli).

Si ribadisce, in sintesi, che in ragione della suddetta impossibilità di garantire il soddisfacimento delle richieste di notificazione ne deriva ancor più per tutte le PP. AA. in indirizzo, onde **evitare aggravati di procedimento e prevenire l'insorgere di Vs. specifiche responsabilità**, la necessità di avvalersi sia di tutte le modalità di notificazione (quali il servizio postale, il domicilio digitale etc.) che di tutti i soggetti abilitati alla notificazione (proprio personale notificatore nominato *ad hoc*, polizia stradale, polizia municipale etc.) previsti in via prioritaria dalle disposizioni vigenti, tra cui, come si è detto, anche gli ufficiali giudiziari dell'U.N.E.P. della Corte d'Appello di Napoli, e di richiedere, sulla scorta dell'espresso esito della notifica effettuata, il deposito presso la Casa Comunale.

Si invitano, pertanto, gli Enti in indirizzo a diramare, con la massima cura, il presente avviso a tutti gli uffici e sedi dislocate territorialmente, mentre quest'Ufficio attiverà analogo canale informativo solo all'atto della restituzione delle eventuali richieste di notificazione, che dovessero pervenire, e solo se materialmente possibile, considerati i volumi massivi, cui si è fatto cenno.

Si avvisa, sin d'ora, quanti in indirizzo che alla presente, salvo specifiche motivazioni, non seguiranno ulteriori missive poiché eventuali, ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati, in evidenza, sul sito istituzionale di questo Ente. La presente viene pubblicata al fine di garantire la massima diffusione, in particolare per quelle platee estremamente estese di enti (quali gli enti locali), sulla *home page* del sito istituzionale del Comune di Napoli.

Sottoscritta digitalmente da
Vincenzo Schettino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.(CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 22 del d. lgs. 82/2005.